

Oggetto: Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) ai sensi della Legge n. 190/2012 e del D. Lqs. n. 33/2013 e s.m.i.;

Determina del Presidente del CdA n. 3 del 20 settembre 2024

L'anno **2024** il giorno 20 del mese di settembre, alle ore 12:00 presso la sede sociale in Foggia (FG), Viale Manfredi, 71121, l'Ing. Giancarlo Ciuffreda in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e rappresentante legale della società AM Service S.r.l., giusta nomina datata 16/09/2024,

Premesso che

- l'attuale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, la Sig.ra Giuseppina Rizzi in carica dal 08.02.2016, seppur mostrando in tale arco temporale di aver ricoperto l'incarico affidatoLe con grande professionalità ed attenzione, per motivate esigenze di servizio e per le molteplici attività in capo alla stessa, si è ritenuto opportuno procedere al subentro nell'incarico del sig. Antonio De Padova, nonché Responsabile delle Pubblicazioni sul sito della Trasparenza, ringraziando la Sig.ra Rizzi per l'impegno sin ad oggi profuso nell'azione di controllo e vigilanza della legalità e trasparenza aziendale;

Vista la normativa vigente e in particolare:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, e i relativi decreti attuativi;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e s.m.i., recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, adottato ai sensi dell'articolo 1, commi 35 e 36 della predetta legge n. 190 del 2012;
- il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33” adottato in attuazione dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124;

Premesso che:

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione”, nell'ambito delle attività e strumenti volti a prevenire ed a reprimere con mezzi adeguati il fenomeno dilagante della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, prevede una serie di adempimenti tra i quali, all'art. 1, comma 7, la nomina di un Responsabile della Prevenzione

della Corruzione e la redazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) di cui al comma 8 dell'art. 1;

- ai sensi della Legge 6 novembre 2012 n. 190, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione è chiamato a svolgere i seguenti compiti:
 1. elaborare la proposta di Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPC), che deve essere sottoposta all'Amministratore Unico per la relativa approvazione entro il 31 gennaio di ogni anno;
 2. provvedere al monitoraggio periodico del PTPC, al fine di verificare l'idoneità e lo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione ivi previste;
 3. redigere la relazione annuale che offre il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel piano nei tempi, nei modi e nelle forme previste dalla normativa e dall'ANAC quale autorità preposta al monitoraggio degli adempimenti da parte delle diverse PA;
 4. proporre modifiche al PTPC in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione;
 5. definire, d'intesa con i Responsabili delle UU.OO, le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione e individuati nel Piano;
 6. individuare, d'intesa con i Responsabili delle UU.OO., il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità;
 7. curare, la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell'amministrazione e il monitoraggio annuale sulla loro attuazione;
 8. gestire le segnalazioni provenienti da dipendenti, relative a condotte illecite all'interno dell'azienda, secondo quanto stabilito dal Decreto Legislativo 10 marzo 2023 n. 24 e dal Regolamento di cui alla Delibera ANAC n. 301 del 12 luglio 2023;
 9. presentare tempestiva denuncia alla competente procura della Corte dei conti per le eventuali iniziative in ordine all'accertamento del danno erariale (art. 20 d.P.R. n. 3 del 1957; art. 1, comma 3, l. n. 20 del 1994), ove riscontri dei fatti suscettibili di dar luogo a responsabilità amministrativa;
 10. presentare denuncia alla procura della Repubblica o ad un ufficiale di polizia giudiziaria con le modalità previste dalla legge (art. 331 c.p.p.), ove riscontri poi dei fatti che rappresentano notizia di reato;
 11. segnalare al Presidente del CdA ed all'OdV le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indicare all'Organo per i procedimenti disciplinari i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
 12. riferire al Presidente del CdA per tutte le questioni di cui ai punti precedenti.
 13. per quanto concerne la Trasparenza, svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente in materia;

14. segnalare i casi di inadempimento, ritardato adempimento o di adempimento parziale degli obblighi di pubblicazione all'organo di indirizzo politico amministrativo, e, in relazione alla loro gravità, all'Organo per i procedimenti disciplinari;
15. in caso di istanza di accesso civico generalizzato, chiedere all'Ufficio competente informazioni sull'esito delle istanze, nonché esaminare le richieste di riesame in caso di diniego, totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro i termini previsti dalla legge, ai sensi dell'art 5, commi 6 e 7 del d.lgs. 33/2013;
16. gestire le istanze di accesso civico sugli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 5, comma 1, rivolgendosi ai soggetti responsabili della trasmissione e pubblicazione di documenti, informazioni e dati, ai sensi dell'art. 10, comma 1 del d.lgs. 33/2013, come previsti nel PTPC;

Tutto ciò visto, considerato e premesso

con la presente determina IL Presidente del CdA dispone:

1. di nominare il Sig. Antonio De Padova con efficacia dal 23 settembre 2024, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di AM Service srl,
2. di dare atto che il presente incarico ha durata sino al 31.12.2025;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet della Società nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Presidente del CdA
Ing. Giancarlo Ciuffreda

